

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Urbanistica e Accordi di Pianificazione
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale 1

**Restauro, adeguamento funzionale ed
allestimento del Museo d'Arte Orientale
nell'ex Chiesa di San Gregorio, Venezia.
Espressione di parere per il perfezionamento
dell'Intesa Stato-Regione di cui all'art. 3 del
DPR 383/1994.**

ALLEGATO 4:

**AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO, AI SENSI
DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 42/2004**

PROT. N° CLASS. 34.43.01 DEL 24.11.2022



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Prot. n°
Class. 34.43.01

Alla Direzione Regionale Musei del Veneto
C.a. Direttore dott. Daniele Ferrara
drm-ven@beniculturali.it

e, p.c. Al Comune di Venezia
Direzione Sportello Unico Edilizia
edilizia@pec.comune.venezia.it

Alla Polizia Municipale di Castello Cannaregio
comandopl@pec.comune.venezia.it

Al Segretariato regionale per il Veneto
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Risposta al fg. del 27.10.2022 prot. n. 5185
Nostro prot. n. 18706 del 28.10.2022

OGGETTO: Venezia - Restauro, adeguamento funzionale ed allestimento del Museo d'Arte Orientale nell'ex Chiesa di San Gregorio - delibera CIPE n. 3 del 01.05.2016 di approvazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", importo complessivo di 8.000.000,00 euro - CUP F72C16000940001.

Invio elaborati del progetto definitivo per l'acquisizione del parere di competenza propedeutico all'approvazione del progetto definitivo di restauro, adeguamento funzionale ed allestimento del complesso di San Gregorio per ospitare le collezioni del Museo d'Arte Orientale - **Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004.**

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 7 Agosto 1990, n° 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi", si comunica che:

- l'istanza in oggetto è pervenuta in data 28.10.2022 ed assunta al prot. n° **18706 del 28.10.2022**;
- il responsabile del procedimento e dell'istruttoria è l'arch. Ilaria Cavaggioni di questo Istituto;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria anche al responsabile per la tutela archeologica dott.sa Sara Bini.

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la nota prot. n. 10189 del 14 giugno 2022 di autorizzazione con condizioni ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 di questa Soprintendenza;

Vista la Conferenza di servizi in data 14.06.2022;

Esaminati gli elaborati del progetto esecutivo consultabili attraverso il link indicato da codesta Direzione Regionale Musei che solo in parte rispondono alle condizioni di cui alla nota sopra citata di questo Ufficio; preso atto che le opere in progetto, sulla base della documentazione allegata, risultano compatibili con le esigenze di tutela del bene culturale in oggetto;

SI AUTORIZZA

l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati pervenuti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del citato Codice **alle seguenti condizioni:**

1. Siano evitati interventi sistematici di stilatura dei giunti (armate e non), mantenendo le stucature esistenti da integrare, ove mancanti, solo puntualmente;
2. Siano eseguiti approfondimenti conoscitivi sulle caratteristiche costruttive delle volte in muratura e il relativo stato di conservazione per valutare l'eventuale effettiva necessità di interventi strutturali all'estradosso e individuando, nel caso, modi di intervento di minore invasività;
3. Vista la presenza di un soffitto ligneo anche con elementi dipinti, sia evitato il trattamento di pulitura mediante scartavetratura delle superfici e la stuccatura delle fessure;
4. Sia evitato l'intervento di rinforzo delle murature con fibre in acciaio incrociate, vista la presenza di intonaci anche con fasce decorative ad affresco;
5. Per quanto riguarda l'impianto di climatizzazione, siano trasmessi elaborati grafici di dettaglio per verificare le interferenze con le strutture di copertura delle bocche per la ripresa e la mandata dell'aria non rappresentate nelle sezioni prospettiche degli elaborati di progetto;

I. C. - S. B. / m.b.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale - San Marco, 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077

PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it - WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

6. Siano evitati gli attraversamenti trasversali a livello del 3 piano delle canalizzazioni che sembrerebbero tagliare lo spazio vuoto centrale del vano scala;
7. A livello esecutivo, gli impianti dovranno essere progettati in modo da rispettare i parametri termoigrometrici e di illuminazione previsti dall'*Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei* per le diverse tipologie di beni sia all'interno dei depositi che negli spazi espositivi;
8. Siano forniti elaborati di dettaglio per la collocazione delle pompe e i relativi tracciati che consentono l'utilizzo dell'acqua di laguna per l'impianto di climatizzazione, anche ai fini della tutela archeologica;
9. Per gli elementi architettonici di nuova progettazione - volume deposito, scale, ascensori, torre impiantistica, tettoia vetrata, la nuova pavimentazione della Chiesa - siano inviati adeguati elaborati grafici con dettagli costruttivi e indicazione dei materiali di finitura per valutare il disegno architettonico e la relazione con le strutture storiche della Chiesa e della Canonica, e valutare la rilevanza paesaggistica per l'eventuale acquisizione del parere da parte della Commissione per la Salvaguardia di Venezia delle opere esterne;
10. Sia evitata la modifica altimetrica delle tre aree absidali;
11. Sia verificata l'effettiva necessità della modifica della forometria di collegamento tra la Canonica e la Chiesa che, eventualmente, dovrà comunque rispettare la presenza dei profili in pietra;
12. Sia evitata la sostituzione sistematica dei serramenti della Canonica, viste le caratteristiche costruttive e le dimensioni ridotte degli infissi;
13. Per quanto riguarda il portone di ingresso alla Chiesa, sia trasmesso un progetto di restauro e di modifica del serramento per invertirne il verso di apertura.

Si richiamano inoltre le condizioni n. 3, 6, 8, 9, 11 della citata nota prot. n. 10189 del 14.06.2022 di questo Ufficio.

Per quanto riguarda la tutela archeologica.

si autorizza, per quanto di competenza, l'esecuzione dei lavori, con la prescrizione che gli scavi siano condotti con l'assistenza di un professionista archeologo incaricato dalla committenza, con oneri non a carico di questo Ufficio.

La direzione lavori dovrà comunicare a questo Ufficio tramite posta elettronica certificata la data di inizio dei lavori e il nome dell'archeologo incaricato, con un preavviso di 10 giorni, compilando il modulo scaricabile dal sito web di questa Soprintendenza.

Alla fine dell'assistenza archeologica, la direzione lavori dovrà inviare la scheda di fine intervento, redatta e firmata dall'archeologo incaricato, compilando il modulo scaricabile dal sito web di questa Soprintendenza.

Sulla base dei dati inviati con questa comunicazione la Soprintendenza determinerà formalmente la valutazione sull'esito dello scavo e la comunicherà alla direzione lavori e all'archeologo incaricato.

Infine, entro il termine di due mesi in caso di esito negativo o di sei mesi in caso di esito positivo, la direzione lavori dovrà formalmente inviare la documentazione conclusiva di carattere archeologico, con le modalità previste nelle Indicazioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico, consultabili sul sito web di questa Soprintendenza.

Si rammenta che la consegna della documentazione finale di scavo, redatta secondo le Indicazioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico di questa Soprintendenza, è parte integrante del procedimento amministrativo avviato a seguito della vostra richiesta di autorizzazione e pertanto la sua omissione costituisce reato ai sensi dell'art. 180 del D.Lgs. 42/2004.

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, "Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione".

La presente autorizzazione è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio e fatti salvi i diritti di terzi.

Si precisa altresì che la presente autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio affinché possa disporre le necessarie verifiche.

I. C. - S. B. / m.b.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Palazzo Ducale - San Marco, 1 - 30124 Venezia - C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077
PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it - WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

Si invita in ogni caso a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del citato Codice.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Il presente provvedimento è relativo agli elaborati esaminati attraverso il link indicato da codesta Direzione Regionale Musei in formato digitale.

Per eventuali seguenti adempimenti di competenza di altre Amministrazioni relativi al medesimo oggetto, il richiedente/professionista incaricato è responsabile della conformità degli elaborati.

Responsabile del Procedimento e dell'Istruttoria
(*arch. Ilaria Cavaggioni*)

Responsabile dell'Istruttoria per la tutela archeologica
(*dott.ssa Sara Bini*)

IL SOPRINTENDENTE
(*arch. Emanuela Carpani*)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

I. C. - S. B. / m.b.

